

Montecatini



Nasce il nuovo PalaTerme Apre il cantiere, sguardo al futuro

Domani l'inaugurazione dell'intervento da 2,7 milioni. Si parte dalla sostituzione degli infissi poi il tetto

MONTECATINI TERME

La partenza dei lavori è ormai imminente. Inizierà domani, giovedì 20 giugno, il tanto atteso intervento di ristrutturazione del PalaTerme, che sarà realizzato attraverso una spesa di circa 2,75 milioni di euro, interamente coperti da fondi pubblici. Il cantiere è stato affidato a un'impresa siciliana che ha vinto la gara con un ribasso di oltre il 18%. L'intervento inizierà dalla sostituzione degli infissi, che sono parte della più complessa opera miglioramento energetico (miglior gestione caldo-freddo). A seguire dovrebbe partire la nuova copertura dell'impianto che sormonterà l'opera d'arte fatta ai tempi dell'amministrazione di Giuseppe Bellandi.

«Il progetto approvato in giunta - ha spiegato il Conune - intende risolvere i problemi ben dettagliati in sede di commissione pubblico spettacolo, al fine di riportare l'agibilità dagli attuali 2.800 persone fra atleti e spetta-



Il PalaTerme rimarrà chiuso per lavori per un anno (Gaiorani)

tori ad un valore che si approssima alle 5mila persone e possa dare massimo utilizzo alla struttura. Per raggiungere questo obiettivo varie sono le attività che saranno realizzate, in un impianto sportivo che ha una dotazione tecnologica e strutturale che data oltre 30 anni e che oltre alla normale usura deve confrontarsi con normative che nel tempo sono state modificate. Il PalaTerme rinnovato vorrà esse-

re a disposizione delle dinamiche sportive e turistiche cittadine pure nella stagione estiva, grazie a un intervento impiantistico che ne permetterà la normale fruibilità anche nella stagione calda. Una novità importante che aumenterà l'interesse per l'utilizzo di questa struttura. Il palazzetto è anche identificato come struttura di ricovero della popolazione nel piano di protezione civile comunale».

I lavori in corso, inevitabilmente, comporteranno la necessità di un trasferimento temporaneo per le due squadre di basket cittadine, che militeranno anche nella prossima stagione in Serie B Nazionale, ed anche per le società che fanno settore giovanile nell'impianto di via Cimabue. La Fabo Herons, protagonista dell'ultima partita del 'vecchio PalaTerme, la gara-5 della finale playoff persa contro Avellino, andrà a giocare sul campo di Lucca, la storica struttura che ospitò lo Sporting Club, mentre la Gema Pallacanestro Montecatini andrà a disputare le partite a Prato. Un 'esilio' forzato per le due compagini termali, in attesa che il PalaTerme acquisisca il miglioramento tanto atteso che non potrà fare altro che bene al basket cittadino. E anche come struttura congressuale, l'edificio potrà offrire molte possibilità.

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trascloco del basket

FOCUS



Fabo e Gema 'in esilio'

Andranno a Lucca e Prato

I lavori al PalaTerme porteranno a un esilio forzato per le due squadre di basket della città che, anche nella prossima stagione, saranno impegnate in Serie B Nazionale. La Fabo Herons traslocherà verso Lucca, mentre la Gema Pallacanestro Montecatini andrà in direzione opposta, verso Prato. Problemi in più per entrambe sia a livello logistico che di pubblico.

Giani al Mefit osserva i lavori per la sostituzione degli stralli

La prossima settimana sarà conclusa la prima parte dei lavori, poi gli operai si sposteranno sulle aste interne

PESCIA

Visita lampo in città del governatore Eugenio Giani, venuto a controllare l'avanzamento dei lavori sulla struttura del Mefit e la chiusura del ponte di Ponte all'Abate, due interventi portati avanti grazie a importanti finanziamenti regionali. Al Mefit, accompagnato dal consigliere regionale Marco Niccolai, dal sindaco Riccardo Franchi e da Erick Cerasi, direttore tecnico della Sistral, azienda che sta effettuando l'intervento, ha assi-

stito al posizionamento del terzo strallo dei 18 stralli che devono essere sostituiti. «Il governatore ha assistito al passaggio dello smontaggio della gru - spiega Cerasi - poi ha visto tutti gli stralli sostituiti, e si è potuto rendere conto della differenza fra i vecchi e i nuovi». L'intervento procede nel rispetto dei tempi previsti.

«Senza il finanziamento della Regione gli stralli non sarebbero stati cambiati - sottolinea Niccolai - dunque del Mefit si parlerebbe al passato. Grazie a questi 2 milioni di euro che arrivano al Comune di Pescia in una corsa contro il tempo, grazie alla sensibilità del presidente Giani e al lavoro e alla capacità dell'allora commissario prefettizio Vittorio De Cristofaro, si è

scongiurato un autentico disastro economico e sociale per il nostro territorio». «Mettere in sicurezza gli stralli - aggiunge Franchi - in modo da permetterci di procedere, speriamo, con i 10 milioni di euro del Pnrr che in breve dovrebbero arrivare».

Al termine della sostituzione degli stralli, prevista la settimana prossima, inizierà la seconda parte dell'intervento, con il rinforzo delle aste interne. Un lavoro che sarà fatto in quota, a 16 metri di altezza, e impegnerà tecnici e operai dell'azienda per altri 4-5 mesi, con ingombri minimi a terra concordati con le associazioni di categoria in modo da permettere il regolare svolgersi delle attività del mercato dei fiori.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo di Giani al Mercato dei fiori di Pescia insieme al consigliere regionale Niccolai



**NOVITÀ!
IL PIÙ
INVISIBILE
DEGLI INVISIBILI
E SENZA
BATTERIE**



Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio

I nostri punti di forza:

- ~ affidabilità
- ~ cura del cliente
- ~ assistenza domiciliare
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ pagamenti rateali
- a tasso zero
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ connessione tv e telefono
- ~ apparecchi acustici ricaricabili

Convenzionati
ASL e INAIL



Piazza G. Amendola 37
- Monsummano Terme (PT)
0572 031518
347 3358143
info.ariamed@gmail.com
www.ariamed.it

Fanucci ago della bilancia

«Per il ballottaggio libertà di coscienza al nostro elettorato»

Le indicazioni della coalizione esclusa dal secondo turno
«Baroncini e Del Rosso sono scappati da un confronto sul programma
Una mancanza di rispetto verso gli elettori, faremo opposizione»

MONTECATINI TERME

«Non vogliamo né possiamo prendere posizione in vista del ballottaggio. Lasciamo libertà di coscienza in omaggio all'intelligenza dei nostri elettori: vedremo come risponderanno». Edoardo Fanucci e le tre liste civiche che lo hanno sostenuto al primo turno delle elezioni, dove è rimasto escluso per dieci voti, scelgono di non schierarsi e invitano chi ha votato l'ex parlamentare a decidere in maniera del tutto autonoma tra Luca Baroncini e Claudio Del Rosso. Il mancato confronto sul programma di Fanucci, per il quale era stata organizzata anche un incontro pubblico all'Imperiale, ha impedito che potesse andare avanti qualsiasi eventuale ipotesi di accordo. Resta comunque aperta la possibilità di un riconteggio dei voti che hanno determinato l'esclusione del candidato dal ballottaggio.

Fanucci ieri ha spiegato le ragioni della scelta insieme ad Andrea Belletini ed Ettore Severi, che formeranno un gruppo unico in consiglio comunale. Presenti all'incontro anche Massimo Brancoli, Francesca La Loggia, e Andrea Bonvicini, rimasti esclusi dall'assemblea cittadina, e un gruppo di sostenitori. «Il progetto di città - ha spiegato Fanucci - rappresentato nel nostro programma è la nostra priorità. Abbiamo invitato gli altri candidati a partecipare ad un incontro sul programma per consentire loro di esprimersi, punto per punto, con il nostro elettorato: hanno deciso di scappare, un pessimo segnale, anche e soprattutto politico, di cui non si può non tener conto, una mancanza di rispetto nei confronti degli elettori. La campagna elettorale e il voto del primo turno hanno dimostrato che siamo credibili, autorevoli, rappresentativi, ma soprattutto alternativi alle forze politiche in campo. In un quadro di sostanziale pareggio al primo turno di voto, l'apparen-

tamento ufficiale sarebbe stata l'unica strada percorribile per garantire l'incisività della nostra proposta. Le proposte dettate da regole da manuale Cencelli ci sono estranee. Non abbiamo bisogno di essere piazzati, ma di realizzare quanto abbiamo proposto». Fanucci non esclude «in assoluto una ripetizione del ballottaggio. Anche in virtù di questo, per il voto di domenica e lunedì, la nostra indicazione è libertà di coscienza all'elettorato. I tre eletti non avranno né ruoli di governo né istituzionali. Siamo al servizio città, non per noi stessi».

Severi ha preso atto che «terminato il primo capitolo basato sui nostri contenuti e sulle nostre proposte, oggi in vista del ballottaggio la campagna elettorale è diventata un omaggio all'ideologia e alla più bieca demagogia. Noi non ci stiamo. Chiediamo ai candidati di parlare di proposte e di iniziative concrete, senza offese personali e sterili polemiche». Fanucci ha concluso parlando di terme, alzando il tono sul Tettuccio: «Gli stabilimenti termali strategici devono essere protetti e rilanciati. Cosa ne pensano altri candidati? - si è chiesto Fanucci -. Non ci accontentiamo delle risposte vaghe fin qui ricevute. È in corso un'asta, ma proprio per rispetto dei potenziali acquirenti, Regione Toscana e Comune di Montecatini Terme devono dire, con chiarezza, fin da subito, che eserciteranno il proprio legittimo diritto di prelazione. La città, senza il suo bene più prezioso, non sarebbe più la stessa».

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAROLE DI SEVERI

«Campagna elettorale in questi giorni è diventata omaggio alla demagogia e alla ideologia. Noi non ci stiamo»



La squadra di Fanucci, in alto con Severi



Botta e risposta finale

L'ultimo confronto in tv

Appuntamento questa sera alle 21 su Tv1, poi le feste di fine campagna

MONTECATINI TERME

Sarà trasmesso questa sera, alle 21, su Tv1, il confronto tra Luca Baroncini e Claudio Del Rosso, candidati a sindaco di Montecatini, che si confronteranno domenica e lunedì, nel turno di ballottaggio. L'emittente pistoiese trasmette sul canale 14 del digitale terrestre. Il confronto tra i due candidati a sindaco è stato registrato ieri pomeriggio nella sede di via Monte Leonese a Pistoia. L'appuntamento di stasera è l'unico momento di confronto organizzato in questi giorni di attesa del ballottaggio, anche se i cittadini si sarebbero aspettati un ulteriore momento di confronto pubblico, magari in piazza del Popolo. Baroncini chiuderà la sua campagna elettorale venerdì 21, alle 19, con un aperitivo davanti al Gambrinus in viale Verdi 26. Oggi dovrebbe essere ufficializzato anche l'evento



Sploglio dei voti in un seggio (Goiorani)

conclusivo della campagna elettorale di Del Rosso. Intanto il mondo del volontariato sollecita interventi concreti ai due aspiranti sindaco. Marco Lucarelli, rappresentante di varie associazioni, augura un sentito in bocca al lupo ai candidati sindaco del Comune di Montecatini Terme. Lucarelli esprime la speranza che chiunque sia eletto dedichi attenzione alle associazioni di qualsiasi ambito esse siano. «Le associazioni - afferma -

svolgono un ruolo fondamentale in molteplici settori e meritano il riconoscimento e il supporto dell'amministrazione comunale. Ogni associazione, con il proprio ambito di attività, contribuisce in modo significativo al tessuto sociale e culturale della nostra comunità. È essenziale che vi sia un tavolo di incontro e di lavoro per il futuro, non solo per le associazioni che rappresento, ma per tutte le realtà associative del territorio». L'appello di Lucarelli, noto in città per le attività legate al controllo di vicinato e alla sicurezza urbana in generale (recente il suo appello riguardante i problemi alla stazione Montecatini Centro), ma anche nel campo dell'organizzazione degli eventi in città, sottolinea «l'importanza di non lasciare le associazioni sole, ma di favorire un dialogo costruttivo e una collaborazione continua con l'amministrazione comunale, per il bene e lo sviluppo della comunità di Montecatini».

Da B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

La terza giunta di Diolaiuti

Due conferme fra gli assessori

Le novità sono Pellegrini e Baldi

A dieci giorni dalla vittoria elettorale scelta la squadra di governo, a Maraia la poltrona di vicesindaco

PIEVE A NIEVOLE

Non lascia tempo al tempo lo strasindaco di Pieve a Nievole Gilda Diolaiuti che a meno di due settimane dalla sua elezione del suo terzo mandato in paese, ha già nominato quella che sarà la sua squadra di governo per il prossimo mandato.

Dei quattro assessori che faranno parte della sua terza giunta ci sono due riconferme, quella di Lida Bettarini e di Erminio Maraia che, in tempi non sospetti, doveva essere il favorito alla carica di sindaco per prendere il testimone lasciato da Diolaiuti se non fosse passata la normativa sulla possibilità dei primi cittadini dei Comuni sotto 15mila abitanti a ricoprire anche un terzo mandato.

Maraia, già assessore all'istruzione della seconda giunta Diolaiuti, per questa Diolaiuti ter ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco. A Maraia andranno anche gli assessorati all'ambiente, al turismo, all'edilizia scolastica, alla manutenzione ordinaria e decoro urbano, alla polizia municipale e all'informatica e transizione digitale. Lida Bettarini invece, che già ricopriva il ruolo di assessore allo sport e al bilancio nel passato quinquennio, è stata riconfermata per lo sport e bilancio e si occuperà anche di finanze e tributi, parteciperà e trasporto pubblico locale.

I nuovi amministratori introdotti sono Abel Pellegrini e Nicoletta Baldi. Il primo si occuperà di politiche sociali, edilizia pubblica, ufficio casa e pari opportunità e diritti civili mentre a Baldi toccherà la pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili e servizio civile, programmazione

e gestione degli eventi e manifestazioni, rapporti con le associazioni e il volontariato e legalità. Il sindaco Diolaiuti si occuperà in prima persona di assetto del territorio, protezione civile, lavori pubblici, attrazione fondi europei, nazionali e regionali, personale, informazione e partecipazione, affari generali, attività produttive e commercio. Intanto l'insediamento del nuovo consiglio comunale è già stato calendarizzato. Si va alla prossima settimana: la data scelta da Diolaiuti è quella del 26 giugno alle 21.

Arianna Fisicaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Erminio Maraia, Lida Bettarini e Gilda Diolaiuti (Goiorani)



A Capannori

Serata in sostegno di Oncoematologia dell'ospedale di Pescia

VALDINIEVOLE

Il prossimo 21 giugno alle ore 21 si svolgerà nel comune di Capannori una serata a sostegno delle strutture Oncoematologiche degli ospedali della Versilia e di Pescia, finalizzata anche ad informare i partecipanti sulla diagnosi e le terapie che interessano le patologie oncoematologiche. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale, ha anche lo scopo di raccogliere fondi per implementare le due strutture: il ricavato sarà utilizzato per scopi assistenziali e scientifici. L'evento, a ingresso gratuito, che prevede anche il Concerto del Gruppo canoro Vintage 80, coinvolgerà anche i pazienti ed i loro familiari per una serata di relax ed allegria. La struttura di Oncoematologia dell'ospedale di Pescia, che comprende anche quella dell'ospedale di Pistoia, è diretta dalla dottoressa Silvia Birtolo ed afferisce al Dipartimento Oncologica di cui è direttore la dottoressa Luisa Fioretto ed opera nell'ambito della struttura complessa di Oncoematologia di cui è direttore la dottoressa Sabrina Moretti. Oltre alla dottoressa Birtolo il personale medico è formato personale dalle dottoresse Roberta Giachetti, Caterina Biagiotti e Martina Rousseau. Le coordinatrici infermieristiche per Pescia e Pistoia sono rispettivamente le dottoresse Silvia Giannini e Mariella Margelli. Nelle due strutture, di Pescia e Pistoia, sono prese in carico dalla fase diagnostica alla terapia tutte le patologie oncoematologiche e i pazienti possono contare anche sulle indagini più sofisticate nonché le cure più all'avanguardia, innovative. «In Oncoematologia, - afferma Birtolo - negli ultimi anni, abbiamo assistito ad un netto miglioramento delle opportunità di cura e possiamo oggi affermare che molte patologie un tempo ritenute incurabili sono oggi curabili ed in alcuni casi anche guaribili».

MONSUMMANO

Tutti i risultati del Torneo dei rioni

Davvero bella questa edizione del Torneo dei Rioni di Monsummano Terme. La seconda settimana di gare ha già dato i primi verdetti importanti. Partiamo dal 2-1, che permette al Pozzarello-Montevettolini di superare Le Case. Bella anche la sfida tra la Grotta Parlanti e la Vergine dei Pini, finita con il successo per 2-3 dei bianco-rossi, che esultano in extremis, grazie al gol messo a segno da Malucchi al 90'. Il rione della Grotta Giusti si impone per 3-2 col Cintolese e va a quota sei punti. I verdearancio così sono primi in classifica e davvero vicini al passaggio del turno. Il Centro e Bizzarino strapazza 8-0 il Pazzera, sale a quota 6 punti ed è certo del passaggio alla fase ad eliminazione diretta, che andrà in scena nei prossimi giorni. Simone Lo Iacono

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. NOVITA' Montecatini, Chanel 23enne affascinante, travolgente modella ungherese per intensi momenti di relax. 347 3976313

11

MATRIMONIALI

41 enne Stefania, single, dolce simpatica e solare. una storia alle spalle, ora vivo da sola, desidero una famiglia tutta mia. ho un ottimo lavoro, una buona vita sociale, tanti amici, ma mi manca accanto l'uomo della vita. ti immagino corretto, serio, fedele, sincero e romantico proprio come me. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Marta 40 anni dolce, simpatica, credo ancora nell'amicizia nell'amore e nella famiglia. cerco un uomo comprensivo, dolce e generoso, ho un buon impiego, non mi manca niente se non un grande amore. ti cerco max 50 enne anche con figlio. chiamami!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Roberto, ho 72 anni, medico, ora in pensione vedovo. Portare una speranza dove non c'è più alcuna illusione è stato sempre il mio sogno di bambino e credo di averlo realizzato, anche se i miracoli non sempre sono possibili. Le doti che mi caratterizzano di più sono senz'altro una grande umanità e desiderio di ascoltare e capire gli altri. Non sono comunque alla ricerca solo di bellezza esteriore ma di bontà d'animo e sincerità. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Bancario, 68 anni ben portati, sono vedovo da tempo, con un figlio grande e sposato. Mi chiamo Filippo. La vita non mi ha privato di gioie né tenuto al riparo da dure prove, ma nessuna è tanto amara quanto quella della solitudine e dell'isolamento affettivo. Eppure mi mantengo ancora giovanile e curato nell'aspetto, di animo sereno e disponibile al dialogo. Non voglio credere che tu ignorerai questo mio appello privandoci della reciproca compagnia. Incontriamoci subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

12

MASSAGGI

A.A.A.A.A. CENTRO MASSAGGI via giacomo carissimi n. 51 Zona Novoli due ragazze giovani brave. 3385601736



L'insediamento del nuovo Consiglio è in programma per il 26 giugno alle ore 21

VALDINEVOLE

I fatti del territorio

La nuova panchina rossa Va giù il muro dell'indifferenza

La donazione è stata fatta dal Pistoia Fiat 500 Club Italia, l'installazione nel parco di piazza Annigoni. Il sindaco Tesi: «Un contributo per combattere la violenza di genere e in particolare quella sulle donne»

PONTE BUGGIANESE

Da sabato scorso c'è una nuova panchina rossa, per lanciare un messaggio forte e chiaro contro la violenza sulle donne. È stata inaugurata nel parco verde di piazza Annigoni di Ponte Buggianese dall'Amministrazione Comunale della cittadina pontigiana, in collaborazione con il coordinamento di 'Pistoia Fiat 500 Club Italia' e l'associazione 'Senza veli sulla lingua'. La panchina è stata donata dal coordinamento di 'Pistoia Fiat 500 Club Italia' con l'obiettivo di abbattere il muro dell'indifferenza e per sensibilizzare al rispetto per le donne, considerato che il fenomeno delle violenze ai danni delle donne assume tut-

L'OPERA DEL COMUNE

«Lavoreremo insieme ai giovani per la diffusione di messaggi di prevenzione»



Nicola Tesi, sindaco di Ponte Buggianese, insieme al Pistoia Fiat 500 Club Italia e all'associazione 'Senza veli sulla lingua' ha inaugurato la nuova panchina rossa

ti i giorni purtroppo dimensioni sempre più allarmanti.

Panchine rosse è un progetto culturale, sociale e comunitario che mira a visualizzare negli spazi pubblici e privati la lotta per la consapevolezza, l'informazione, la prevenzione e la sensibilizzazione contro la violenza di genere e il femminicidio. Nato nel 2014 a Torino, il progetto è dive-

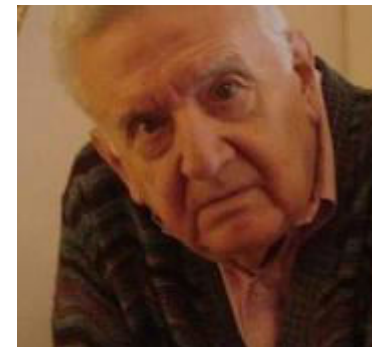
nuto un'iniziativa di portata nazionale, diffondendosi in parchi e spazi pubblici di centri urbani, periferie urbane e comunità più piccole in tutta Italia, fino a divenire un simbolo riconoscibile nel paesaggio italiano, un richiamo onnipresente alla donna assente o ferita sulla panchina.

«Con questa installazione – ha detto il sindaco di Ponte Buggia-

nese Nicola Tesi – sono ben quattro le panchine rosse presenti sul nostro territorio. Ancora una volta Ponte Buggianese vuole mettere fortemente in evidenza quanto, per combattere il fenomeno della violenza di genere e in particolare quella sulle donne, sia fondamentale partire dalla sensibilizzazione, dall'informazione e dall'educazione, in sinergia con tutte le realtà del territorio e non, che si impegnano nella lotta. Lavoreremo a testa bassa – ha proseguito Tesi – come amministrazione comunale a diffondere il messaggio di stop alla violenza in ogni sua forma e lo faremo a partire dalle giovani generazioni. Proprio per questo l'ultima panchina è stata installata in un parco molto frequentato dai più piccoli. Voglio ringraziare Massimo Lissa e il suo staff per questa importante donazione alla nostra popolazione. Il mio messaggio finale è che per andare d'accordo non servono le stesse idee, serve lo stesso rispetto».

Simone Lo Iacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appuntamento

Festival Fedic Premi e proiezioni fino a sabato

MONTECATINI TERME

Due nuove iniziative al Festival Italia Film Fedic di Montecatini Terme che avrà luogo in città da oggi al 23 giugno con la direzione artistica di Gianluca Castellini e Paolo Micalizzi e la presidenza di Lorenzo Caravello. Il Premio Tonino Valerii, in omaggio al regista teramano (nella foto) che ha attraversato con successo alcuni generi cinematografici affermandosi soprattutto con gli spaghetti-western. Il premio sarà attribuito a Elisabetta Pellini. L'altra iniziativa riguarda 'Momenti di storia del cinema' con due relazioni relative al neorealismo ed alla nouvelle vague tenute, rispettivamente, dai critici cinematografici Roberto Lasagna e Anton Giulio Mancino. Italia Film Fedic, che rappresenta la naturale evoluzione della storica Mostra del Cinema di Montecatini nata nel 1949 e che giunge quest'anno all'edizione numero 74, è oggi un luogo di incontro e di scambio per cinefili, registi, critici e operatori del settore. Ospiterà anche quest'anno il Concorso Fedic Short, riservato agli autori Fedic (Federazione Italiana dei Cineclub) le cui opere saranno valutate da una giuria composta dai registi Wilma Labate e Maurizio Sciarra e dal critico cinematografico Alfredo Baldi. Vi sarà anche un Concorso Fedic Scuola, curato da Laura Biggi responsabile di questo settore della Fedic, che ha come Giuria scolastica studenti dell'ITIS Zaccagna Galilei di Carrara. Italia Film Fedic prevede anche alcune sezioni collaterali: 'Serravalle Hollywood' e 'Fedic for Gaza'. Italia Film Fedic avrà un momento clou nella cerimonia di premiazione sabato 22 giugno, con inizio alle 21.30, al cinema Imperiale, luogo delle proiezioni del Festival.

La cerimonia

Al Marchi la consegna delle borse di studio intitolate a Paolo Signori

PESCIA

Il **salone** all'ingresso dell'Istituto Tecnico Statale Marchi ha ospitato la cerimonia di consegna delle borse di studio intitolate a Paolo Signori. L'iniziativa è nata nel 2018/2019, quando la famiglia Signori, in memoria del figlio, decise di effettuare una donazione di 20mila euro alla scuola. L'obiettivo della borsa di studio è valorizzare l'eccellenza, in particolare nei risultati in economia aziendale, sostenendo studenti capaci, educati e intuitivi. Destinatari del premio,

I DESTINATARI DEL PREMIO

Brillanti studenti che hanno conseguito una valutazione finale pari o superiore a otto

quegli studenti delle classi terze, quarte e quinte che hanno conseguito una valutazione finale pari o superiore a otto, con un voto in economia aziendale non inferiore a otto, che ricevono un buono finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e sussidi per la didattica, e quelli che si sono distinti per disciplina, serietà, rigore nel comportamento ed eccellenza nei risultati con un premio impiegabile per sostenere esperienze formative di apprendimento ed arricchimento di conoscenze ed abilità, anche attraverso viaggi di studio in Italia e all'estero. Oltre al voto, quindi, pesano nella scelta della commissione la partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, la partecipazione, con buon esito, a percorsi di PCTO, e l'assenza di provvedimenti disciplinari individuali. La commissione presieduta dal-



la dirigente Anna Paola Migliorini e formata da Pietro Virgilio e Anna Maria Giorgetti, con Edoardo Fanucci nel ruolo di curatore e Monica Gaggiottini, come coordinatrice del dipartimento Economia Aziendale, ha assegnato il primo posto a Serxho Xhebexhiu, il secondo ad Alessia Gigli, il terzo a Valentina Si-

no, e il quarto, a pari merito, ad Abatsam Mubashar, Gianfranco Enrico Caruso Nunez, Luis Gian Marco Velazco, Youness Bellaly, Wenhui Zao, Matteo Tafani, Lucy Qiu, Zana Uruci e Tatiana Omezzolli.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti e docenti dell'Istituto Marchi insieme al sindaco di Pescia Riccardo Franchi e all'ideatore del premio Edoardo Fanucci

CALCIO

Serie D

La Pistoiese mette le mani su Cardella

L'ex Nocerinina arriva in coppia con Mazzei

L'attaccante, capocannoniere del girone G con 20 gol in 30 partite, è il bomber per Giacomarro. In difesa spunta il nome di Polvani



Federico Cardella, 30 anni

CALCIO

Tra Nocera Inferiore e Pistoia ci sono circa 530 chilometri, per un viaggio in auto che può durare anche più di cinque ore. A percorrere la suddetta tratta saranno molto presto Federico Cardella e Tommaso Mazzei, rispettivamente attaccante e difensore, che con ogni probabilità saranno i primi due acquisti della nuova Fc Pistoiese. Già da alcuni giorni entrambi erano finiti nel radar del direttore sportivo Taibi, ma nel fine settimana c'è stata l'accelerata che a meno di imprevisti porterà i due calciatori in uscita dalla Nocerinina a indossare la maglia arancione. Ci sono da limare gli ultimi dettagli, ma sia Cardella che Mazzei hanno già dato l'ok al trasferimento e tra pochi giorni - l'attaccante rientrerà a breve dal periodo di vacanze trascorso in Thailandia - porranno la firma sul contratto che segnerà per loro l'inizio di una nuova avventura. En-

trambi sono giocatori dal notevole peso specifico e quanto fatto in carriera ne è la dimostrazione. Cardella, classe 1994, è stato protagonista dello scorso Girone G, di cui si è laureato capocannoniere con 20 gol in 30 partite. In particolare il centravanti ha messo a segno nove reti in 12 gettoni con l'Ostiamare e, da gennaio in poi, altre 11 marcature in 18 partite con la Nocerinina.

Mazzei invece, classe 1995, di professione fa il difensore centrale e in carriera ha collezionato più di 250 presenze in Serie D. Nell'ultimo campionato è stato un leader della retroguardia della Nocerinina con 32 apparizioni. Il loro annuncio ufficiale dovrebbe comunque avvenire do-

po quello del tecnico Domenico Giacomarro, il cui accordo è stato chiuso già da giorni e per il quale si attende solo la comunicazione da parte della Pistoiese. Non è escluso che ciò possa avvenire anche oggi, in quanto l'ex allenatore del Team Altamura è atteso in città per un confronto con Sergio Iorio in cui, inevitabilmente, anche quello del mercato sarà uno dei temi caldi.

La società arancione infatti non si fermerà a Cardella e Mazzei e punta a chiudere anche altri colpi a stretto giro di posta. Proseguono le trattative con gli under Samuele Diodato, classe 2005, e Raffaele Cuomo, classe 2006, mentre sul fronte over sono spuntati due nomi che darebbero ulteriore lustro alla campagna acquisti della Pistoiese. Sia il difensore Lorenzo Polvani che il fantasista Federico Russo sono infatti finiti nel mirino della nuova proprietà, che dovrà però fare i conti con la concorrenza di uno scatenato Livorno.

Michele Flori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS SUGLI UNDER

Proseguono le trattative per due giovani di qualità
Sono il classe 2005 Diodato e il 2006 Cuomo

Promozione, si muove l'Intercomunale: confermato l'attaccante Ferrara

Schettino nuovo presidente del Monsummano

In panchina ufficiale l'arrivo di Fanucchi

L'ex segretario è il successore di Antonio Mangiantini. Accanto all'ex giocatore come vice c'è Pianderoso

MONSUMMANO TERME

L'Intercomunale Monsummano è già proiettato alla prossima stagione calcistica, che vedrà gli amaranto impegnati nel campionato di Promozione. I monsummanesi in queste ultime ore hanno annunciato una serie di importanti novità che riguardano i ruoli dirigenziali, la guida tecnica e la rosa che affronterà l'annata 2024/25.

Partiamo dal nome del nuovo presidente. L'assemblea dei soci ha deciso all'unanimità ed ha scelto Luigi Schettino come

nuovo presidente del sodalizio amaranto. Già segretario dell'Intercomunale Monsummano da dieci anni, Schettino succede alla carica lasciata vuota dopo la scomparsa di Antonio Mangiantini, scomparso lo scorso 31 ottobre.

Non era vacante solo la carica di presidente a Monsummano, ma anche quella di allenatore, visto che a fine campionato si erano divise le strade degli amaranto e di mister Matteoni, colui che aveva riportato l'Intercomu-

nale in Promozione. Il nuovo coach è Jacopo Fanucchi, il cui annuncio è stato dato nella pagina Facebook ufficiale della squadra di Monsummano Terme.

Ex-giocatore e bomber tra le altre di Prato, Pontedera, Empoli, Pisa, Alessandria, Cuneo, Lucchese e Pistoiese, Fanucchi, dopo aver finito quella di calciatore, ha iniziato da un paio di anni la carriera di allenatore. Dopo due stagioni passate come allenatore delle giovanili della Lucchese, ha deciso di accettare l'offerta dell'Intercomunale

Monsummano e di iniziare la carriera nel mondo dei dilettanti in una piazza importante come quella monsummanese. Accanto a lui, nelle vesti di vice-allenatore, ci sarà Umberto Pianderoso.

Nei prossimi giorni il direttore sportivo Daniele Fanucci inizierà a comunicare i nomi dei giocatori che continueranno a giocare con addosso la maglia amaranto ed i primi colpi di mercato, per consegnare al nuovo mister una squadra pronta a fare bene nel prossimo campionato, che a detta di tutti sarà tosto e difficile vista la presenza di tanti derby contro realtà come Valdinevole Montecatini, Larcianese, Lampo Meridien e Casalguidi.

Il primo giocatore che è stato confermato è Yari Ferrara. Attaccante monsummanese nato e cresciuto con la maglia amaranto addosso, Ferrara continuerà a giocare per l'Intercomunale, nonostante le numerose offerte ricevute. Non ci sarà invece il portiere Matteo Baldi, che è stato già presentato dal Valdinevole Montecatini.

Simone Lo Iacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il diesse dell'Intercomunale Fanucci insieme al nuovo allenatore Fanucchi

IL PROGRAMMA

Giovani Via Nova

Gli eventi dell'estate

I mesi estivi in casa Giovani Via Nova porteranno tante novità ed una serie di iniziative interessanti. Si parte intanto dalla partecipazione dei piccoli atleti delle annate 2014 e 2015 al Torneo Internazionale Fratelli d'Italia, che a giorni verrà disputato a Rimini. Poi per tutto il mese di giugno ci saranno gli Open Day gratuiti a La Palagina, che permetteranno a tanti giovani e piccoli calciatori in erba, di avvicinarsi al gioco del calcio. Nell'ultima settimana di questo mese si terrà pure il Campus della Fiorentina, mentre a breve inizieranno i lavori per l'allargamento ed il rifacimento del campo sussidiario, con erba sintetica di ultima generazione, a totale carico della società Giovani Via Nova, con l'amministrazione comunale che darà un contributo sulle spese di gestione.

Simone Lo Iacono



Il portiere Baldi ha lasciato l'amaranto facendo ritorno al Montecatini dove è già stato presentato

BASKET

Serie B Nazionale

Fabo, le regole di Luchi per il futuro «Ripartiamo da Barsotti e pubblico»

Il presidente degli Herons a ruota libera: «In finale ci è mancato qualcosa, ma oggi sono ancora più ottimista»

BASKET

È consolidamento la parola d'ordine in casa Herons Montecatini. La ferita lasciata dalla sconfitta in finale contro la Del Fes Avellino deve ancora rimarginarsi, ma il numero uno rosso-blù Andrea Luchi è già con la testa rivolta alle prossime sfide e promette una Fabo ancora competitiva ai massimi livelli della Serie B Nazionale.

Presidente Luchi, cosa è mancato da gara-3 in poi?

«Difficile dirlo. Di sicuro qualcosa è mancato e me ne prendo la responsabilità io in primis, in qualità di presidente. La storia della serie ci dice però che non siamo stati così inferiori ad Avellino, ci siamo andati vicini: personalmente la delusione è durata solo un paio di giorni, oggi sono ancora più ottimista di ieri perché ho visto una squadra e una società che ha avuto cultura della sconfitta. E chi sa come si perde spesso sa anche come si vince.»

Il bilancio stagionale si può comunque considerare più che positivo...

«Assolutamente. Abbiamo disputato una finale per andare in A2 e vinto una Coppa Italia di Se-

IL GIUDIZIO SULL'ANNATA

«Più che positiva Coppa Italia e playoff due traguardi che tante società con più vissuto di noi non hanno raggiunto»

rie B al terzo anno di vita, altre realtà importanti della Serie B Nazionale, attive da molto più tempo di noi, non hanno ancora giocato stagioni a certi livelli. Ad una settimana dall'ultimo atto di questo campionato resta il grande orgoglio per ciò che siamo riusciti a costruire fin qui. Ho un solo rammarico...».

Quale?

«Aver respinto quasi mille richieste di biglietti per gara-5. Non è mai piacevole lasciar fuori tante persone ma non potevamo fare altrimenti. Al PalaTerme ho visto sì gente che non vedevo al palazzetto da vent'anni ma anche tantissimi giovani che si sono avvicinati da poco alle nostre vicende, segno che pur agganciandoci alla tradizione della pallacanestro termale stiamo scrivendo pagine nuove di storia dello sport a Montecatini Terme e non solo.»

Ha paura che tutto questo seguito vada disperso lontano da Montecatini?

«Siamo nati e ci siamo forgiati nelle difficoltà. Neanche il tempo di riprenderci da gara-5 che abbiamo dovuto già organizzare il trasloco dal PalaTerme. Tuttavia, parliamoci chiaro: la nostra crescita è avvenuta in un contesto non più fiorente come un tempo, nel caso dovessimo emigrare in un territorio che dà maggiori garanzie da un punto di vista economico per noi sarebbe più facile continuare a sviluppare l'attività.»

Da un punto di vista tecnico la promozione sfumata avrà conseguenze sul progetto sportivo?



L'abbraccio dopo una vittoria fra Andrea Luchi e Federico Barsotti (Goiorani)

«L'operato di un dirigente non può essere condizionato dall'emotività. In tre anni abbiamo vinto 93 partite su 120, quest'anno abbiamo chiuso fra le migliori sei della Serie B sfiorando la A2: vuol dire che la strada intrapresa è quella giusta, vogliamo continuare a percorrerla cercando di consolidarci e su questo l'unità di intenti fra i soci è totale.»

Da quali nomi ripartirà la Fabo Herons 2024-2025?

«È presto per parlare di nomi, siamo in fase di rendicontazione e dobbiamo cercare di capire quale budget avremo a disposizione. La sostenibilità è un criterio guida del nostro operato. Vorremmo ripartire da questo gruppo che tanto bene ha fatto

nell'ultima stagione, i punti interrogativi che abbiamo sono dati più da fattori esterni, società e staff tecnico hanno le idee chiare.»

A proposito di staff tecnico: Federico Barsotti sarà ancora alla guida degli Herons?

«Al cento per cento. È una pietra miliare del nostro progetto.»

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RIMPIANTO

«Aver respinto quasi mille richieste di biglietti per gara-5. Vogliamo ripartire da questo gruppo Budget da valutare»

MERCATO

L'Aglianese mette a segno quattro colpi



VOLLEY

Quattro colpi per la prima squadra del Volley Aglianese: il direttore sportivo Fabio Galeotti (nella foto), infatti, ha calato il poker d'assi. Dal San Michele Firenze arriveranno in neroverde tre giocatrici classe 2006: l'attaccante Aurora Alfaioli, la centrale Eleonora Bora e l'opposta mancina Sara Brachi. Il quarto asso è Irene Varani, attaccante del 1999 ex Prato, proveniente dal Vaiano Volley.

Hanno già lasciato la prima squadra aglianese, la centrale classe 2000 Linda Romanelli e l'attaccante del 2005 Caterina Magnolfi, in prestito ad Agliana ma di proprietà del Prato Volley Project: entrambe si sono accasate al Volley Club Le Signe. Saranno aggregate alla prima formazione aglianese anche alcune promettenti giovani del vivaio: oltre al libero Beatrice Tredici, già convocato nel corso dell'ultima stagione, l'opposta Adriana Lo Basso, l'attaccante Sara Lekaj e il libero Agnese Barni. Per completare l'organico a disposizione del duo Marco Targioni-Filippo Formigli (neo assistente), mancano le giocatrici confermate. Ancora qualche giorno e il diesse Galeotti sarà in grado di annunciarle ufficialmente. Intanto, la prima compagine del sodalizio che ha appena festeggiato i 40 anni di vita è pronta a giocare il nuovo torneo di serie C.

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio dal meeting di Pietrasanta parla di 14 medaglie conquistate

Sorrisi per il Tiro a segno di Pescia e Pistoia

TIRO A SEGNO

Tiro a Segno Nazionale di Pescia e Pistoia in spolvero alla quarta prova regionale toscana con le armi ad aria compressa e seconda regionale con le armi a fuoco, entrambe valedoli per il Campionato Italiano di Società e i Campionati Nazionali Individuali, tenutesi al poligono di ti-

ro di Pietrasanta. Sesto posto per la sezione di Pescia e ottava piazza per Pistoia. Quattordici le medaglie conquistate dai pesciatini: le 5 d'oro le hanno vinte Tommaso Sonnoli, Alessandro Pintore, il giovanissimo Matthias Rempel e 2 Gabriele Corvino; argento per Gioele Silvestri, Tommaso Sonnoli, Matthias Rempel, Daniele Vannoni e Alessandro Pintore; bronzo per Em-

ma Vannoni, Gioele Silvestri, Giuliano Cerchiai e Alessandro Pintore. Bene anche Pistoia con i due ori di Alessandra Caramelli e Valter La Rosa; argento per Vincenzo Pasqualino, Lorenzo Mencarelli e bis di Alessandro Romiti e Alessandra Caramelli. **Per la cronaca**, la gara è stata vinta dalla sezione di Lucca con 49 medaglie, delle quali ben 23 d'oro, seguita da Carrara 39 (15

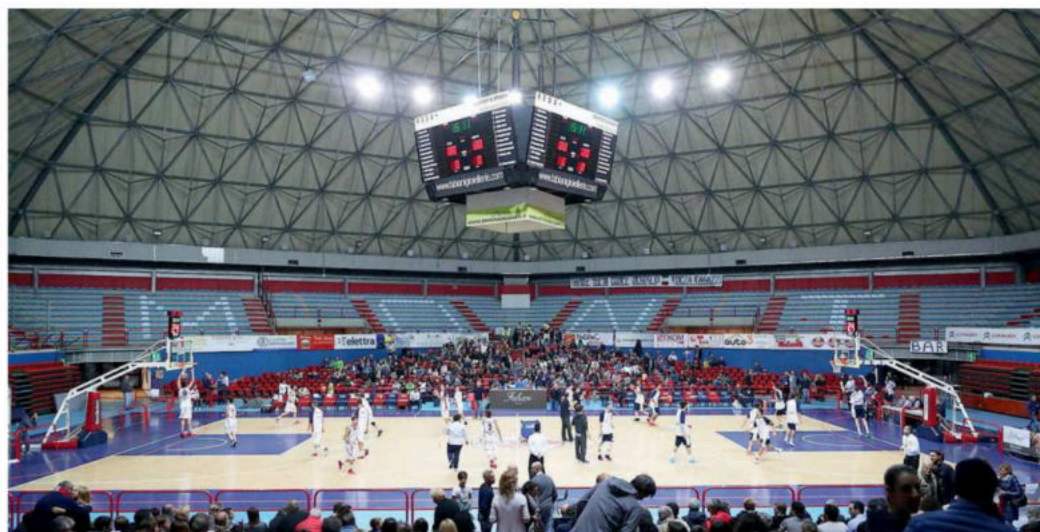
del metallo più prezioso), terza Pietrasanta 34 (12 d'oro), Cascina 18 (6 d'oro) e Firenze 17 (11 d'oro). «Siamo soddisfatti del comportamento della squadra in una competizione che è soprattutto un significativo momento di aggregazione sportiva», fanno sapere i responsabili della società pesciatina.

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERE PUBBLICHE

di Lorenzo Carducci



Palaterme, da **domani** i lavori Cantiere per quattordici mesi

Previsto il rifacimento della copertura contro le infiltrazioni

Montecatini Ci siamo, domani prenderà il via la ristrutturazione del Palaterme. Un progetto dal valore di 2,75 milioni di euro, quasi tutti da fondi Pnrr, che per costo e centralità dell'impianto rappresenta l'investimento più importante del Comune con i soldi europei. Il palazzetto di via Cimabue fu inaugurato nel marzo 1991 e dopo oltre 33 anni di vita tra basket, manifestazioni e anche una parentesi da hub vaccinale anti-Covid, è arrivata l'ora di un ammodernamento integrale. La domanda che tiene banco in questo momento è quanto dureranno i lavori.

Particolarmente interessante sulla durata del loro "esilio" le due società di basket di serie B Nazionale Herons e Gema, con i primi - il cui cammino playoff fino alla finale per la promozione in A2 persa con Avellino ha prolungato l'inaugurazione del cantiere - che sarebbero quasi sicuri di approdare al PalaTagliate di Lucca, mentre il club di patron Lullis starebbe valutando diverse soluzioni con Prato (Maliseti) in pole position. I lavori da contratto dureranno 430 giorni di calendario, oltre 14 mesi: il che significa vedere l'impianto rinnovato

non prima del settembre 2025, dunque Palaterme fuori uso tutta la stagione 2024-25 col rischio che il cantiere si "mangi" due mesi anche di quella successiva. Ma le società sono state le prime a saperlo e hanno già sgombrato i locali di via Cimabue, trasloco che ha trovato Gema grazie all'appoggio del vicino stabilimento e dell'ampia disponibilità di veicoli.

Quanto al progetto, che porterà l'agibilità del palazzetto dalla capienza attuale di 2800 posti agli originari 5mila, l'intervento più atteso per risolvere l'annoso problema delle infiltrazioni d'acqua riguarda la realizzazione di una nuova copertura in la-

1,6

Sono i milioni di euro del costo dell'opera dovuti al ribasso d'asta del 18%

miera e, parallelamente, di un tetto ventilato per il contenimento della temperatura interna in estate. Poi sono previste la sostituzione dell'impiantistica di soccor-

L'impianto sarà fuori uso almeno per tutta la prossima stagione: Herons destinati a Lucca, Gema a Prato

so e la revisione delle luci di emergenza nella zona spettatori e dell'illuminazione esterna, con l'introduzione di impianti a led; il completamento delle dotazioni del settore

tifoseria ospite e, all'esterno, la realizzazione della recinzione di divisione fra accesso atleti e tifoseria ospite. E ancora. L'inserimento di elementi in policarbonato nei parapetti; la sostituzione degli attuali cancelli perimetrali con altri che abbiano apertura verso l'esterno in modo da facilitare le vie d'esodo e la sostituzione di varie porte in base alla normativa antincendio. L'elenco prosegue con il rifacimento completo degli spogliatoi per atleti e arbitri, con l'ammodernamento dei servizi igienici per gli spettatori e il miglioramento del microclima interno. Sul fronte del risparmio energetico è previsto un impianto fotovol-

1991

Il palazzetto di via Cimabue è stato inaugurato nel marzo di 33 anni fa

taico in grado di soddisfare circa il 90% degli attuali consumi elettrici, infine l'installazione di 14 videocamere di sorveglianza, dieci esterne e quattro interne. La ditta che grazie ad un ribasso del 18% a fine 2023 si è aggiudicata l'appalto dei lavori, che valgono circa 1,6 milioni di euro, è la siciliana Finocchiaro Costruzioni, con sede a Tremestieri Etneo nel Catanese. L'azienda nei giorni scorsi ha pubblicato un annuncio per muratori e cartongessisti da inserire in organico, mentre a febbraio aveva scritto: «Felici di poter rimodernare un impianto importante come quello del Comune di Montecatini». ●

RIPRODUZIONE RISERVATA

A luglio nel vivo l'intervento allo stadio

Conclusione indicata tra undici mesi, alla fine della prossima stagione sportiva

In questa fase non è programmato il rifacimento della pista di atletica, del manto erboso, delle torri faro e anche del muro perimetrale

Montecatini Con l'inizio di luglio dovrebbe partire anche la prima fase dei lavori allo stadio Mariotti, la cui ristrutturazione completa vale 2,2 milioni di euro anche questi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il cantiere è già stato in parte allestito a maggio e il Montecatini Murialdo ha la possibilità di utilizzare il campo centrale e tutta la struttura per la propria attività calcistica giovanile fino al 30 giugno.

La sostituzione delle torri faro, il rifacimento della pi-

sta di atletica e del manto erboso, il definitivo consolidamento del muro perimetrale (oggetto di una prima messa in sicurezza nel corso del 2023), la realizzazione del punto ristoro (comunque dotato di impianti a norma) e della nuova tribuna del campo sussidiario Mariani e il rifacimento della gradinata scoperta saranno oggetto di una seconda fase di lavori.

Gli interventi previsti subito riguardano in buona sostanza gli spogliatoi e la tribuna coperta. I primi verranno

Nella foto a destra di Nucci lo stadio comunale Mariotti

no demoliti e ricostruiti per rispettare le norme antisismiche e le leggi vigenti sull'impiantistica sportiva, e passeranno dagli attuali 300 a 513 metri quadri di superficie con cinque spogliatoi, locale antidoping, infermeria, ufficio, lavanderia e locale tecnico. Per le attività giovanili, durante il cantiere potranno essere sfruttati spogliatoi container di cui l'amministrazione sta trattando l'acquisto, per consentire l'uso del campo sussidiario anche durante il corso dei lavori. Sulle opere



strutturali alla tribuna principale del Mariotti, che mirano al recupero, risanamento e rinforzo delle strutture in cemento armato, è previsto anche il rifacimento della copertura. In tutto, tra pri-

mo e secondo stralcio, i lavori dureranno 320 giorni e dunque circa 11 mesi, con termine previsto a giugno 2025.

L.C.

RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'apparentamento unica strada Lascio libertà di coscienza e di voto»

Fanucci: formeremo un unico gruppo consiliare e un'associazione culturale

Insieme al candidato sindaco Edoardo Fanucci sono eletti in consiglio comunale il capolista di Fanucci sindaco Andrea Bellettini e quello di Patto per la città Ettore Severi

di Simona Peselli

Montecatini Non per Claudio Del Rosso, non per Luca Baroncini. Edoardo Fanucci spiega che l'unica strada possibile era l'apparentamento ufficiale. Naufragato questo, lascia libertà di coscienza e di voto. «Avevamo invitato i due candidati all'evento all'Imperiale, per confrontarci sul programma e sul progetto che abbiamo presentato. I candidati non si sono presentati e questo è un fatto di cui non possiamo non tenere conto. Riteniamo che sia stata una mancanza di rispetto proprio nei confronti degli elettori. Le lettere e i messaggi che sono stati inviati non hanno chiarito i dubbi che un confronto pubblico avrebbe fatto. Ci sono degli elementi che ci dividono sia da Baroncini che da Del Rosso. Siamo alternativi non rispetto alle persone, ma ai programmi. Avevamo anche presentato alcuni punti da cui partire, quelli che potevano più unirci».

E invece emerge una profonda distanza coi due sfidanti



ballottaggio di domenica e lunedì. «Da una parte viene proposto di realizzare un cratere alla Torretta con piscine termali, quando in realtà bisogna pensare prima a finire le Leopoldine - va avanti l'ex deputato - dall'altra si investono del-

La conferenza stampa di ieri pomeriggio in municipio

le risorse per mettere delle toppe alla scuola media Chini senza pensare al polo scolastico all'ex Kartos e al vecchio tiro a volo nell'area antistante alle De Amicis». «Nel nostro programma la parte più importante era racchiusa nel nostro slogan: "Montecatini Terme, il futuro è nel nome". Volevamo rappresentare una città che senza le terme non fosse il luogo in cui vogliamo vivere. Per noi lo stabilimento Tettuccio, l'Excelsior e la Torretta sono beni strategici che devono rimanere pubblici. Non c'è asta che tenga. Esistono due livelli di prelazione, chiediamo che il Comune e la Regione facciano la propria parte, rispettando gli impegni presi. Che garantiscano che i beni non saranno solo acquistati, ma restaurati e valorizzati».

La lotta all'ultimo voto. «L'altro aspetto di questa settimana di campagna elettorale che ci ha colpito sono i toni, non sono quelli in cui ci possiamo riconoscere e che ci hanno caratterizzato - continua Fanucci - vanno a discapito della comunità e della città,

da una parte demagogia e populismo, dall'altra schemi ideologici che poco hanno a che fare con le sorti della città. Abbiamo tolto i simboli di partito per parlare della città, gli altri li hanno tirati fuori in modo strumentale. Che fine hanno fatto le proposte e cosa vorrà fare il prossimo sindaco nei prossimi cento giorni?». Ancora Fanucci: «La nostra è stata

**L'ex deputato:
«Non ne facciamo una
questione di poltrone,
ma di convergenza
sui temi e i programmi»**

una campagna elettorale straordinaria, siamo tutte persone al servizio di Montecatini Terme con il proprio lavoro, indipendenza, una forza messa al servizio della città. Per questo, appena saremo eletti in consiglio comunale, con me ci saranno Ettore Severi e Andrea Bellettini (che sarà capogruppo), costituiremo un gruppo unico. Coloro che ci so-

stenevano e non sono entrati in consiglio faranno sempre parte della squadra, mi riferisco a Francesca La Loggia, Massimo Brancoli, Andrea Bonvicini e tutti gli altri 48 che si sono spesi al nostro fianco. Noi viviamo per Montecatini Terme, per la politica, non di politica, per questo costituiamo un'associazione culturale». «Non ne facciamo una questione di poltrone - sottolinea - l'apparentamento ufficiale sarebbe stata l'unica strada percorribile per garantire l'incisività della nostra proposta. Le proposte dettate da regole da "manuale Cencelli" ci sono estranee. La mia unica ambizione è quella di rappresentare gli elettori in consiglio comunale».

Tutti al voto comunque domenica e lunedì. «Personalmente andrò a votare e invito i cittadini ad andare, perché è un diritto ma anche un dovere - conclude Fanucci - la questione del ballottaggio ha un suo riconoscimento di legge e sono molto attento a rispettarlo. Andrò a votare e per non influenzare gli elettori non dirò chi voterò, lasciamo libertà di coscienza ai nostri sostenitori. Non ho impugnato il risultato del primo turno dicendo che è illegittimo, non voglio mettere in difficoltà la città con un commissario prefettizio, ma credo che ci siano dei problemi sui voti che ci separano dal ballottaggio, ed è per questo che andremo avanti anche di fronte al Tar dopo la proclamazione degli eletti».

REPUBBLICA

Del Rosso: «In settemila vogliono il cambiamento Ci rivolgiamo a tutti loro»

Montecatini «Le elezioni dell'8 e 9 giugno hanno segnato una svolta, perché quasi 7.000 persone hanno espresso chiaramente la loro voglia di cambiare, con la proposta della nostra coalizione o con la proposta di altri. Sicuramente sono state il doppio le persone che hanno votato e che volevano cambiare, rispetto a quelle che hanno votato e volevano rimanere così, come siamo adesso». È un appello al voto quello di Claudio Del Rosso, che si gioca il ballottaggio con la coalizione Unione termale.

«Abbiamo pubblicato per primi il nostro programma elettorale, da cui hanno attinto in tanti (ma ne siamo orgogliosi), e non temiamo confronti nel merito, né critiche costruttive e nemmeno attacchi diretti sulle questioni spinose della città - dice - e in effetti non abbiamo davvero paura di cambiare: vorremmo anzi camminare insieme a chiunque condivida questa stessa voglia. Cambiare per migliorare, per rivoluzionare, per splendere, per ritornare. Cambiare per crescere, per fare pulizia, per respirare aria nuova. Il 23 e il 24 giugno invitiamo tutti quelli che vogliono davvero cambiare a votare la nostra proposta e a darci la possibilità di metterci, liberi, al servizio del cambiamento, del nuovo, del bello».

Del Rosso fa l'elenco (lun-



Il candidato sindaco della coalizione Unione Termale Claudio Del Rosso fuori dalla sua sede elettorale nel giorno dello scrutinio (foto Nucchi)

go) delle cose che non vanno, «problemi di sicurezza, decoro, infrastrutturali e di gestione dei flussi turistici, che vanno di pari passo ai problemi di attrattività verso un turismo di qualità». «Montecatini Terme ha dei problemi con la sua essenza: le sue Terme, un patrimonio Unesco prigioniero di aste e decenni di immobilismo, se non già di incompetenza - aggiunge - ha anche problemi di deperimento del proprio sistema commerciale e immobiliare, dove le crisi economiche di alcuni piccoli e me-

di imprenditori sono state il portale di accesso alla malavita in città. Montecatini Terme ha problemi con il suo patrimonio naturale: c'è la necessità di tutelare le sue acque termali e di soccorrere il proprio patrimonio arboreo e vegetale. Terme e pineta, non uno scherzo. Non lasceremo mai la città a languire sulle rive della propria "disperazione", immobili come altri. Magari uno sbaglia, ma qualcosa prova a fare, qualcosa prova davvero a cambiare».

REPUBBLICA

Lapenna con Baroncini «Rispettiamo l'impegno preso con gli elettori»

Montecatini Al tavolo nobile alla Grotta Maona c'erano Alberto Lapenna, il sindaco uscente in corsa per il ballottaggio Luca Baroncini e Giovanni Spadoni, mister preferenze in città con 227 voti personali. Il "matrimonio" tra la lista Montecatini al centro e il centrodestra ufficiale c'era anche prima della campagna elettorale, adesso è reso pubblico dopo il primo turno delle amministrative.

«La lista Montecatini al centro aveva preso un impegno con gli elettori che nel caso di ballottaggio, se ci sarebbero state le condizioni, ci saremmo alleati con la coalizione di centrodestra - ragiona Lapenna, che porta in dote 773 voti totali - la nostra posizione di liberali, cattolici e riformisti ci impone di rispettare l'impegno con gli elettori ecco perché abbiamo deciso di sostenere al ballottaggio il sindaco uscente Luca Baroncini. Invitiamo i nostri elettori a impegnarsi a sostenere e condividere il nostro appello». In cambio, e nessuno lo ha smentito, ci sarebbe l'assessorato all'urbanismo per lo stesso Lapenna. E con tutta probabilità un incarico esterno anche per Spadoni, una partecipata (la Montecatini parcheggi?)

Intanto Baroncini interviene sul servizio di cronaca mandato in onda domenica sera da Report che ha ripercorso la



Alberto Lapenna (a sinistra) con il sindaco uscente Luca Baroncini e il recordman di preferenze Giovanni Spadoni lunedì alla Grotta Maona

situazione delle Terme di Montecatini spa. «È emerso chiaramente come il Pd che guida da sempre la Regione Toscana, socio di maggioranza della società e che ora vorrebbe tornare a governare anche la città di Montecatini Terme dopo averlo fatto senza successo per dieci anni, abbia deciso nel 2016 di non investire nelle Terme, dichiarandole non strategiche, e non sia riuscito in tanti anni a immettere nell'azienda quelle risorse che in passato (quando i conti erano meno critici) avrebbero

potuto rilanciarla». Aggiunge: «Oggi, in doveroso rispetto della procedura concordataria in essere, aspettiamo con speranza gli esiti dell'asta che si conosceranno a metà luglio. Nel frattempo la città non può che prendere atto che il Pd, partito che appoggia il mio avversario al ballottaggio assieme al Movimento 5 Stelle, voglia far credere di avere facili soluzioni a problemi che loro stessi hanno contribuito a creare o non sono mai riusciti a risolvere».

REPUBBLICA

Pellegrini e Baldi nella nuova giunta di Pieve a Nievole

Maraia è vicesindaco, confermata Bettarini



Gilda Diolaiuti sindaco di Pieve a Nievole al terzo mandato

Pieve a Nievole La sindaco per un terzo mandato Gilda Diolaiuti precede tutti gli altri colleghi eletti nelle ultime amministrative e nomina la nuova giunta comunale di Pieve a Nievole, che resterà in carica per i prossimi cinque anni, a meno di avvicendamenti possibili nei ruoli.

Ci sono due novità in squadra: ovvero Abel Pellegrini (85 voti personali), che si prende le deleghe a sociale, edilizia, casa, pari opportunità e diritti civili; e Nicoletta Baldi (medaglia d'argento con 199 X sulla scheda elettorale), a lei vanno scuola, cultura e giovani, oltre ad eventi e manifestazioni, rapporti con le associazioni e legalità. Nessuna sorpresa invece per la conferma di Ermínio Maraia (mister preferenze, 340 in tutto) e Lida Bettarini (172 voti), come era nelle previsioni, entrambi assessori uscenti.

Il primo è promosso da as-

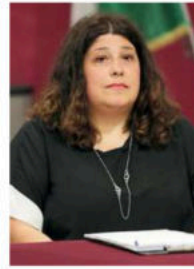
sessore a vicesindaco: si occuperà di ambiente, turismo, edilizia scolastica, decoro urbano, polizia municipale, informatica e transizione digitale. Bettarini avrà invece le stesse deleghe degli ultimi cinque anni: sport, bilancio e tributi, partecipate e trasporto pubblico.

La sindaca Diolaiuti si tiene per sé assetto del territorio, protezione civile, lavori pubblici, attrazione di fondi europei, nazionali e regionali, personale, informazione e partecipazione, affari generali, attività produttive e commercio.

Così in una nota il Partito democratico, espressione della maggioranza pievarena che l'8 e 9 giugno scorsi ha sconfitto il centrodestra e il candidato sindaco Mario Suzzi per oltre 1.100 voti, 2.634 (il 63,82%) contro 1.493 (il 36,18%).

«La nuova giunta comunale è pronta a insediarsi e a lavorare con dedizione al ser-

Dall'alto in senso orario: Ermínio Maraia, Lida Bettarini, Abel Pellegrini e Nicoletta Baldi



vizio dei cittadini. Forti di esperienze e competenze diverse, i suoi membri si impegneranno a mantenere un dialogo positivo con la comunità e a costruire un futuro sempre migliore per Pieve a Nievole. Quello presentato durante la campagna elettorale è un programma ricco e ambizioso: l'obiettivo sarà raggiungere quanti più traguardi possibili e fare

si che il comune possa continuare a distinguersi per la qualità della vita e le opportunità offerte».

Gli altri eletti in consiglio comunale sono Simone Iacopini, Giada Tuci, Marco Mascagni e Monica Birindelli per la maggioranza; Mario Suzzi, Alessandro Venturini, David Baldi e Clarissa Nocentini per l'opposizione.

Chiesina

Sabato mattina la nomina degli assessori

► Convalida degli eletti, giuramento del sindaco e nomina della nuova giunta a Chiesina Uzzanese. L'appuntamento è sabato alle 10 al centro civico Il Fiore per il consiglio comunale di insediamento del nuovo mandato, che ha visto riconfermare alle ultime elezioni il sindaco uscente Fabio Berti (centrodestra) che ha sconfitto con largo margine lo sfidante del centrosinistra Carlo Cortesi (con la lista Chiesina e le sue frazioni). Oltre a Berti, entrano in consiglio comunale otto esponenti della maggioranza (lista Ancora insieme): Lorenzo Vignali, Fabrizio Magrini, Andrea Baldaccini, Aldo Pierluigi Benedetti, Caterina Benedetti, Franco Rosellini, Matteo Paganelli e Caterina Sanzone; e quattro di minoranza: Carlo Cortesi, Cristina Pellegrini, Gessica Spalozze e Mauro Baglioni. Tra europee (42,23%) e comunali (71,48% dei consensi a Berti), Fratelli d'Italia sottolinea come «da ormai più di dieci anni, tra elezioni amministrative, politiche ed europee, il centrodestra, e Fratelli d'Italia in particolare, predomina lo scenario politico chiesinese, rappresentando un "unicum" in tutta la provincia di Pistoia e in quasi tutta la regione Toscana».

Una festa con concerto di beneficenza nella sede dell'associazione La Gometa

In programma venerdì 28 giugno nella casa di via della Spiga a Ponte

Siesibirà il trio musicale "Statté zitte trio", poi presenti punti ristoro

Ponte Buggianese "Emozionando sotto le stelle alla casa della Spiga". Festa venerdì 28 giugno per l'associazione di volontariato La Gometa nella sua sede di via della Spiga nella campagna di Ponte Buggianese. «Abbiamo voluto organizzare questo evento per dimostrare la nostra accoglienza, per fare conoscere la nostra casa e soprattutto per dare il nostro benvenuto. Abbiamo cercato soprattutto di regalare un paio di ore tranquille, serene e piene di gioia», dice il presiden-

te dell'associazione Antonio Ciuffreda.

Nel corso della serata, che inizierà alle 18, si esibirà per un concerto di beneficenza il trio musicale "Statté zitte trio", composto da Gennaro Scarpato alla voce e alle percussioni, Meme Lucarelli alla voce e alla chitarra, e Amedeo Ronga al contrabbasso, con la partecipazione di Matteo Cesca.

Presenti anche dei punti ristoro e altre iniziative, tra musica e risate. Previsto inoltre un servizio di



Un gruppo di persone tra volontari e assistiti che fanno parte dell'associazione La Gometa nata nel 1987 a Pieve a Nievole

bus-navetta fino alle 21,30 per chi posteggia l'auto al palazzetto dello sport o allo stadio comunale di Ponte Buggianese. È possibile acquistare i biglietti per la serata sul portale online www.ooh.events/evento/www.gometaodv-it-biglietti.

L'associazione La Gometa nasce nel 1987 a Pieve a Nievole, da un gruppo di genitori e volontari che si sono uniti per far fronte alle problematiche sulla disabilità e per fornire un'esperienza di vita comunitaria, a disposizione per le famiglie con necessità tali, come collaborare e interagire nell'associazione, ormai diventata una vera e propria famiglia.

Le attività dell'associazione di volontariato comprendono palestra, laboratori artigianali e teatrali, escursioni e campo-scuola estivo. Il volontariato è prin-

cipalmente inteso come momento di confronto con l'altro, di crescita personale e di integrazione sociale. La Gometa offre assistenti, amicizia e solidarietà a una quindicina di ragazzi con diverse tipologie di disabilità prevalentemente cognitive. Nel 2004 è stata poi inaugurata la struttura in via della Spiga a Ponte Buggianese, dove l'attività prosegue insieme ai ragazzi per lo svolgimento delle diverse mansioni.

«Abbiamo bisogno di tanta partecipazione, abbiamo bisogno di emozioni – dice ancora il presidente della Gometa – le persone che saranno presenti alla festa riceveranno molte emozioni, ma soprattutto con la loro presenza daranno grosse emozioni a noi. Quindi aspettiamo numerosissimi cittadini».

Una panchina rossa in piazza Annigoni

L'inaugurazione il 22 giugno nella zona a verde grazie al Fiat 500 club Italia



Nicola Tesi sindaco di Ponte Buggianese

Ponte Buggianese Inaugurata sabato nell'area a verde di piazza Annigoni una panchina rossa simbolo della lotta alla violenza sulle donne, in collaborazione tra il Comune di Ponte Buggianese, il coordinamento di Pistoia del Fiat 500 club Italia e l'associazione Senza veli sulla lingua. La panchina è stata donata dal coordinamento di Pistoia Fiat 500 club Italia all'amministrazione comunale, quale segno visibile per abbattere il muro dell'indifferenza e sensibilizzare tutte

e tutti al rispetto, considerata che tale fenomeno tutti i giorni assume dimensioni sempre più allarmanti.

«Con questa installazione – afferma il sindaco Nicola Tesi – sono ben quattro le panchine rosse per mettere fortemente in evidenza quanto sia fondamentale partire dalla sensibilizzazione, dall'informazione e dall'educazione, in sinergia con tutte le realtà del territorio e non, che si impegnano nella lotta a questo importante tema». «Lavoreremo a testa bassa – conti-

Nella foto a destra un momento dell'iniziativa

nua Tesi – come amministrazione comunale a diffondere il messaggio di "stop" alla violenza in ogni sua forma e lo faremo a partire dalle giovani generazioni; proprio per questo l'ultima panchina è stata installata in un parco molto frequentato dai più piccoli. Voglio infine ringraziare Massimo Lissa e il suo staff per questa importante donazione alla nostra popolazione, certo di una proficua collaborazione tra gli enti».



► RIPRODUZIONE RISERVATA

Gipsoteca e Museo civico Due **tesori** da riscoprire col Touring club italiano

Visite guidate e iniziative nel fine settimana



Alina Coraci
assessora
alla cultura
di Pescia

Pescia Alla scoperta dei luoghi segreti del centro storico di Pescia con il Touring club italiano, che festeggia i 130 anni dalla fondazione nel fine settimana. Sono due le perle da riscoprire: la Gipsoteca Libero Andreotti e il Museo civico.

Sabato alle 17,30, accolti dai volontari del Touring club, si potranno ammirare 250 pezzi tra bozzetti, calchi, modelli in gesso e frammenti delle opere di Libero Andreotti, illustre artista nato a Pescia nel 1875. La Gipsoteca - situata nel suggestivo palazzo del Palagio, uno dei più antichi della città - offre un vero e proprio viaggio attraverso l'evoluzione artistica di Andreotti, dalle figure femminili alle opere monumentali, dai temi religiosi ai ritratti, permettendo di approfondire anche il contesto artistico e culturale del primo Novecento.

Sabato e domenica alle 11, inoltre, in programma visite

guidate al rinnovato Museo civico di Pescia. Il palazzo, risalente almeno in parte al XVI secolo, è stato trasformato nel Settecento, distinguendosi per il suggestivo salone per le feste e gli ambienti decorati con damasco rosso e seta gialla. Un recente intervento di riallestimento ha riportato alla luce il nucleo originario dell'appartamento monumentale al piano nobile, dove sono esposte le opere più significative della collezione, tra cui dipinti provenienti dagli Uffizi che richiamano la connessione del museo con il territorio di Pescia. L'accesso a questi eventi è su prenotazione, con una donazione a favore del Touring club italiano; le modalità di partecipazione e tutti i programmi sono consultabili su www.touringclub.it/sottolestele.

Sono previsti poi eventi collaterali e visite al centro storico di Pescia nell'ambito del programma curato dal

Il palazzo del Palagio che ospita la Gipsoteca Libero Andreotti (foto Nucci)



Comune "La cittadella dell'arte - Itinerari e incontri alla scoperta del cuore segreto di Pescia". In particolare, sabato alle 18,30 nell'auditorium della Gipsoteca Andreotti, la soprano Brunella Carrari e il pianista Andrea Sevieri eseguiranno brani musicali di Debussy, Ravel, Satie, Fauré e Saint-Saëns ispirati agli esordi parigini di Andreotti (1909-1914), du-

rante i quali lo scultore assume la danza come soggetto del proprio lavoro, e al clima culturale di quegli anni dominato dalla presenza dei Balletti Russi di Serge Diaghilev.

«Si tratta di una iniziativa imperdibile per qualità dei contenuti e prestigio - affermano il sindaco Riccardo Franchi e l'assessora alla cultura Alina Coraci - della qua-

le vogliamo ringraziare innanzitutto il Touring club di Pistoia, senza dimenticare i volontari e gli esperti che nella nostra città hanno dato una mano per la miglior riuscita dell'evento: non ci resta che invitare tutti a visitare la nostra meravigliosa città, che certamente si mostrerà in tutto il proprio splendore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carte di credito rubate, in carcere il compagno della donna **assassinata** nel campo nomadi

Anche la vittima dell'omicidio era finita sotto accusa per uno degli episodi contestati dalla procura di Livorno al 43enne, attualmente unico indagato per il delitto di Buggiano

Buggiano È finito in carcere con l'accusa di ricettazione e di aver utilizzato carte di credito rubate per fare pagamenti e prelievi in diversi bancomat di Livorno, attraverso cui avrebbe sottratto ai legittimi proprietari complessivamente 6.800 euro. Si tratta di Marco Satori, 43 anni, attualmente indagato per l'omicidio della compagna Giusy Levacovich, avvenuto nella notte fra lunedì e martedì della scorsa settimana nel piccolo campo nomadi di via 24 Maggio, a Buggiano. La stessa donna sarebbe stata complice del compagno in uno degli episodi contestati: il prelievo eseguito il 22 dicembre scorso con tre diverse carte di credito rubate a una donna quello stesso giorno.

L'uomo è stato raggiunto da un'ordinanza cautelare disposta il 15 giugno dal gip del tribunale di Livorno e arrivata al termine delle indagini condotte dai carabinieri della Stazione di Ardenza con il contributo della sezione operativa della Compagnia di Livorno. Secondo gli inquirenti, Satori sarebbe l'autore di «reiterate condotte fraudolente sul territorio labronico nell'arco temporale compreso fra marzo 2023 e aprile 2024».

Domenica all'alba, Satori è stato prelevato a Prato nella struttura ricettiva in cui si è trasferito dopo l'omicidio del-

Giusy Levacovich sarebbe stata complice in un triplice prelievo illecito effettuato a un bancomat il 22 dicembre scorso



la compagna: all'arrivo dei carabinieri stava ancora dormendo.

Le indagini sono state avviate dai carabinieri di Ardenza in seguito a una serie di furti di borse con all'interno effetti personali, fra cui carte di credito e bancomat. Il 3 aprile 2023 l'indagato avrebbe effettuato cinque prelievi e sette pagamenti in vari esercizi commerciali di Livorno con

le carte di credito di una donna che quello stesso giorno aveva subito il furto della sua borsa dall'auto, in un parcheggio del centro commerciale di Livorno Sud dopo aver effettuato la spesa. Il 24 ottobre successivo, un'altra donna è stata derubata della borsa nel parcheggio dello stesso centro commerciale, con modalità del tutto analoghe. La borsa rubata conteneva un ban-

L'ingresso del campo nomadi di Buggiano in cui è avvenuto l'omicidio

comat con cui sono stati poi effettuati tre prelievi da un Atm di viale Alfieri. Il 23 dicembre, poi, all'interno del parcheggio dello stesso centro commerciale, un'altra donna, mentre era impegnata a caricare in auto le buste della spesa in auto, aveva subito la sottrazione della borsa con all'interno, tra le altre cose, le carte di credito. E anche lei si era trovata a constatare

che, utilizzando le sue carte di credito, ignoti avevano speso i suoi soldi, anche attraverso una ricarica di una carta prepagata, per un totale di quasi 2mila euro. Il 5 marzo scorso, vittime erano stati marito e moglie, derubati in un parcheggio di un altro centro commerciale labronico. In questo caso, utilizzando la carta sottratta, era stato poi eseguito un prelievo di 250 euro a un Atm delle Poste.

A incastrare Satori, secondo la procura, le immagini registrate dalle telecamere degli sportelli bancomat. In una delle registrazioni si vedrebbe al suo fianco anche la donna uccisa.

«L'esistenza di un pericolo concreto e attuale di reiterazione del reato, alla luce di una prognosi fondata sulla riconosciuta esistenza di occasioni favorevoli a commettere nuovi reati della stessa specie, è stata determinante, da parte dell'autorità giudiziaria titolare e pertanto accolta dal tribunale, nella necessità di richiedere la misura di custodia cautelare, in quest'caso l'unica in grado di neutralizzare il rischio di reiterazione del reato», scrivono i carabinieri, chiamati a eseguire nella prima mattina di domenica il provvedimento restrittivo, trasferendo il 43enne nel carcere di Prato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concerti, conferenze, visite guidate interattive e bazar degli artigiani Open day alla Fondazione Luigi Tronci per una giornata di immersione nella musica

Pistoia Un evento per presentare tutte le nuove attività e progetti della Fondazione Luigi Tronci. Sabato 22 giugno, in Corso Gramsci 37, sarà una giornata di festa dedicata alla musica. Ci saranno concerti, conferenze, visite guidate interattive alla collezione di strumenti musicali, il bazar degli artigiani della musica e iniziative per i più piccoli con playground musicale per tutta la giornata. Tutte le attività si svolgeranno all'interno della sala e nel giardino del chiostro sotto la grande magnolia.

Si inizia alle 9,30 con i saluti, poi, alle 10, la conferenza "I Tronci: l'arte organaria e la cultura musicale dell'Ottocento. L'incontro con Puccini, Verdi e Mascagni", a cura di Francesca Rafanelli.

Alle 11, il Risveglio sonoro, un'immersione sonora per rilassarsi attraverso i suoni ancestrali degli strumenti a percussione che fanno parte

della collezione della Fondazione (si consiglia di portare un tappetino).

Alle 15, alle 16 e alle 17, visita guidata interattiva tra la collezione della Fondazione Luigi Tronci attraverso un viaggio sonoro nel mondo dall'Europa, all'Africa, all'Asia, all'Australia al Sud America per raccontare la storia degli strumenti, delle popolazioni che li suonano, le loro tradizioni e costumi.

Alle 18, Drum circle: un

cerchio sonoro in cui tutti possono suonare, guidati da un musicista, per la creazione di ritmi con gli strumenti a percussione della collezione Luigi Tronci.

Alle 20, Aquaticus concerto a immersione: una performance musicale di produzione di Percussion Experience dedicata ad uno dei quattro elementi dell'universo: l'acqua. Alle 21,30, concerto della Percussion experience orchestra, composta



Alcuni strumenti della collezione

dai musicisti e artigiani/costruttori di strumenti musicali "Amici della Fondazione Luigi Tronci". Alle 22,30, jam session aperta a tutti i musicisti con qualsiasi strumento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

Nuova
via Sestini
Tel 0573/452218
Comunale
viale Adua, 40,
Tel. 0573/29381

AGLIANA

San Michele
Via San Michele, 1
Tel 0574 679484

QUARRATA

Comunale
Via Levi, 7
Tel 0574 675522

S. MARCELLO/PITEGLIO

di Maresca in Via Risorgimento, 72
Tel 0573 648825, di Prunetta in Via
Statale Mammianese, 331 Tel 0573
672888

ABETONE/CUTIGLIANO

dell'Abetone
Via del Brennero, 508
Tel 0573 60014

MONTALE

La Stazione
Via Rosa Luxemburg, 17/19
Tel 0573 769010

SERRAVALLE PISTOIESE

San Lodovico
Via Prov.le Montalbano, 6-8
Tel 0573 526879

MONTecatini

Centrale
Viale Matteotti, 10
Tel 0572 78539

MONSUMMANO

di San Baronto
Via Montalbano, 75
Tel 0572 88385

PIEVE A NIEVOLE

La Pieve
Via Donatori del Sangue, 16
Tel 0572 951062

MASSA E COZZILE

Del Giglio
Via Battisti, 2
Tel 0572 504600

PESCIA

Sansoni
Piazza Mazzini, 54
Tel 0572 490092

CHIESINA E PONTE

BUGGIANESE
Mainardi
Via Perosi, 2
Tel 0572 635004

Concerto di musica popolare Alle Fornaci arriva La Festa del solstizio

Pistoia Un cartellone denso di concerti, danza, presentazioni di libri, momenti di approfondimento tematici, talk: è il programma della "Festa della Musica", che andrà in scena a Pistoia per quattro giorni. Si inizia domani con il Concerto nella Corte (cortile della Magnolia, palazzo comunale, alle 21,30) a cura della Filarmónica Borgognoni.

Venerdì, anche piazza Mandela alle Fornaci tornerà ad animarsi, con la Festa del Solstizio d'estate, un concerto di musica popolare con il gruppo "Le Figliole in trio" accompagnate da Eugenio Corsari. In attesa dell'inizio, dalle 20 è previsto un aperitivo offerto gratuitamente a tutti i partecipanti. L'iniziativa inaugura anche il programma degli eventi estivi di "Socialmente", il progetto di socializzazione rivolto ai cittadini della terza età del Comune di Pistoia, volto a promuovere occasioni di incontro e condivisione per gli over 60, destinate ad animare anche le aree più periferiche della città.

«Siamo entusiasti di inaugurare il programma estivo di "Socialmente" con un evento come la Festa del Solstizio d'estate - sottolinea Anna Maria Celesti, assessore alle Politiche di inclusione sociale - Questo concerto, oltre a celebrare la musica popolare, rappresenta infatti un'importante occasione di incontro e socializzazione per la città, un'opportunità per rafforzare i legami sociali e culturali tra le persone. Ringraziamo tutte le associazioni e i volontari che hanno contribuito a realizzare questo progetto».

Tornando alla festa della musica, sempre venerdì, dalle 17, spazio invece alla "Festa della musica in galleria", con l'esibizione degli allievi delle scuole musicali pistoiesi, mentre alle 17,30, alla Biblioteca San Giorgio, si terrà il talk "Sanremo, Italia, evoluzione e cambiamento nel festival e nella società attraverso settant'anni di canzoni" (a cura di Matteo Mori).

Dalle 18 alle 20, sotto le logge e nell'atrio del palazzo co-



Un'esibizione de "Le Figliole"

Venerdì sera in piazza Mandela il primo appuntamento del programma degli eventi estivi di "Socialmente"

munale, il "Progetto Toscana, i luoghi che danzano", una serie di performance itineranti tra arte e cultura (a cura di Asd Danzare Cecchetti Ancec Italia). Alle 18,30, alla libreria Il giardino delle parole (via Paggiuola 115) verrà invece presentato il libro "L'albero del Tenere", di Alessandro Andrei. Dalle 19, in via Cavour, inizierà un dj set a cura di Radio Pistoia Web, seguito alle 21 da "Pistoia by night live edi-

tion" e, alle 22, dall'esibizione live dell'Orkestraccia. Alle 21,15, nel cortile della Magnolia, la lezione concerto "Per il verso giusto", con la voce di Simone Lenzi e la chitarra di Antonio Bardi. In piazza della Sala, dalle 21,30, lo spettacolo dedicato agli anni Sessanta "Piero Tells a story". Alla stessa ora, in piazza dello Spirito Santo, le sonorità dell'afro latin rock con Jingo Biloba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

PISTOIA

LUX CINEHALL

corso Gramsci, 3-5. Tel. 0573 33820

Inside out 2

ore 17.30, 19.30, 21.30

Bike riders

ore 17, 19.15, 21.30

Bad boys

ore 17, 21.30

Jago

ore 19.15

ROMA D'ESSAI

Via Laudesi, 6

chiusura estiva

MONTECATINI

EXCELSIOR

Viale Verdi, 66

La stanza degli omicidi

Bad boys ore 21.15

Bad boys ore 21.15

IMPERIALE

piazza Massimo D'Azeglio

Tel. 0572 904289

Kinds of kindness ore 20.40

Bad boys ore 20.40

The watchers ore 20.45

Inside out 2 ore 17.30, 20.45

PESCIA

SPLENDOR

piazza Matteotti 16

RIPOSO



Il romanzo di esordio di Rachele Salvini

Pistoia Domani, alla Libreria Cino di Pistoia, alle ore 18,30, si terrà la presentazione del romanzo di esordio di Rachele Salvini, "No Big Deal", edito dalla casa editrice Notte-tempo. L'evento sarà moderato da Beatrice Tomasi.

"No Big Deal" è un racconto avvincente che intreccia le vite di Dixon e Lena, due giovani che affrontano difficoltà simili in contesti differenti, Londra e Livorno. Dixon è vittima di bullismo a scuola e subisce le violenze di un padre alcolizzato, mentre Lena si sente invisibile ai ragazzi e oppressa da una

madre autoritaria. Entrambi trovano un'ancora di salvezza nella musica: Dixon come chitarrista della band indipendente (No Big Deal) e Lena come aspirante giornalista musicale. I loro destini si incrociano a Londra, in un pub, tra alcol e rock, legandosi in modo indissolubile.

Questo romanzo, con una narrazione profonda e toccante, esplora il complesso cammino della scoperta di sé e gli ostacoli che gli abusi del passato possono creare nel raggiungimento del proprio potenziale e dei propri sogni.

Scrivi al Tirreno

Pubblicheremo volentieri le tue opinioni, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di rispettare una soglia massima di 1.500 caratteri, spazi inclusi e di firmare sempre con nome e cognome: i testi anonimi non saranno presi in considerazione.

Invia le tue foto

Troveranno spazio anche le fotografie scattate da un lettore: un borgo toscano del cuore, una scena suggestiva, un fatto rilevante. L'invio dell'immagine costituisce liberatoria per la sua pubblicazione.

Contattaci

Puoi inviare la tua lettera o la tua foto a laposta@iltirreno.it





I primi contatti dell'imprenditore ligure con i Cuori Arancioni

Pistoiese, dai tifosi sono nate le basi per far decollare il progetto Iorio

Pistoia Sono i tifosi ad avere creato i presupposti per la svolta arancione targata Sergio Iorio. In questi giorni si rincorrono voci di acquisti che la ricca proprietà della nuova Pistoiese metterebbe sul piatto per uccidere il campionato.

Tutto ciò non è frutto di un miracolo, o se vogliamo una gran botta di fortuna, ma del lungo e tenace pressing di un club organizzato: "Cuori Arancioni". Sono stati loro ad aver creato le condizioni per l'approdo a Pistoia di Iorio e Fabio Fossati. Per ricostruire le fasi di un'incredibile evoluzione della Pistoia pallonara che ha lasciato tutti a bocca aperta ci avvaliamo dell'ingegner Luca De Marco catapultato dalla Curva Nord alla stanza dei bottoni per occuparsi di impiantistica. Un altro tifoso sempre di "Cuori Arancioni" che entra in società è Rossano Di Sessa, che curerà i rapporti con la tifoseria. «Iorio si avvicinò nel 2017 - racconta Luca - quando eravamo nati da due anni. Volevamo entrare nella Holding Arancione come club. I nostri associati, Enrico Boni e



Alcuni tifosi del gruppo De Marco ha la maglia verde, a destra Di Sessa

Paolo Minuti ebbero un paio di incontri con Andrea Bonichi, presidente della Holding. Lui ci aprì a questa ipotesi. Ci fu chiesto di sottoscrivere una quota di diecimila euro. Scri-

vemmo una lettera alla città. Tra gli iscritti alla pagina fb c'era Sergio il quale tramite Messenger ci rispose che avrebbe sottoscritto volentieri la cifra di 5 mila euro. Quella disponi-



Sergio Iorio presidente della Pistoiese

bilità ci sorprese.

L'operazione non si concretizzò, ma quel contatto fu galettoso. «Ad aprile, in occasione della partita Pistoiese - Pontedera, invitammo Iorio allo stadio. Fu il nostro primo incontro. Parlando con Sergio venne fuori che ero ingegnere elettrico come lui e tra noi scattò una simpatia. Siamo rimasti legati». Risulta che Ferrari, venuto conoscenza dell'interesse di Iorio, abbia contattato l'ingegnere ottenendo dal medesimo una sponsorizzazione.

I Cuori Arancioni avevano però in testa qualcosa di più ambizioso. «Ci fu la proposta - racconta De Marco - del nuovo stadio da parte degli imprenditori Santo e Ruggeri, essendo uno degli iscritti di Cuori Arancioni imparentato con Santo (di origini pistoiesi). Decidemmo di coinvolgere Sergio, il quale ci informò che nel frattempo aveva iniziato un'interlocuzione con Ferrari (non andata a buon fine, ndr). L'ingegnere genovese ha anche partecipato alla trasmissione in diretta Facebook

"Orange station", ospite di Enrico Boni, che fino a qualche tempo fa era presidente dei Cuori. «I meriti - sottolinea Di Marco - sono di tutto il gruppo, vorrei citare in particolare il nostro attuale presidente Paolo Fedi».

"Cuori Arancioni" sono anche padri di Fabio Fossati. Il vivaista Rossano Di Sessa stava lavorando nel giardino della Villa dell'imprenditore quando lo stesso gli disse che stava partendo per Milano per acquistare la Viterbese: «Perché non prendi la Pistoiese?» gli disse. Fossati si appassionò all'idea. Provò ad acquistare il club, ma ricevette il no di De Simone, dopo un primo approccio con Gammieri tram-

De Marco: Sergio rispose alla lettera in cui chiedevamo se c'erano persone disponibili a entrare nella Holding

te l'avvocato Limatola. «Abbiamo a quel punto messo in contatto Fossati con Iorio», rivela De Marco. Il resto è storia nota con Fossati che invece acquista l'Aglianese in cui come amministratore delegato c'era l'avvocato Trombetta, uomo di fiducia di Iorio. Oggi la Pistoiese è dunque una squadra dei tifosi, forse unico caso in Italia. A partire dal suo patron, che la maglia arancione la indossava anche a Miami. ●

Stefano Baccelli

REPUBBLICA FERRARA

Paganelli vola al terzo memorial Piras

Il giocatore del rione Marruota convocato nella selezione regionale Under 17



Osvaldo Romani uno dei tecnici che ha contribuito alla crescita calcistica di Paganelli

Montecatini Inizia a far caldo nell'arena di via Marruota, da tre edizioni consecutive, sede del Torneo dei Rioni di Montecatini Terme. È lì che le cinque contrade cittadine, in formazioni da otto calcianti ciascuna, si sfidano per conquistare l'ambito trofeo con annesso "cencio" che a differenza della coppa rimarrà a imperitura memoria nel rione. La prima finalista è il rione Sant'Antonio Musicisti, alla finestra in attesa della disputa della semifinale fra i vermigli collinari della Casina Rossa, Nievole e Montecatini Alto - campioni uscenti - e i verdi del Salsero Gallo e Mezzomiglio in programma questa sera alle 21.15. Tante le



Lorenzo Paganelli, 16 anni, capitano della rappresentativa provinciale Under 17. Di ruolo mezzala, gioca nella Polisportiva Margine Coperta

star del panorama calcistico dilettantistico e non solo come Francesco Mariani, Beppe Giannini, Gabriele Martini, Brando Ciravegna, reduce dagli spargi nazionali di Eccellenza con lo Zenith Prato.

Intanto il virtuale aironi di legno, riservato all'ultima classificata, è toccato al Rione Marruota Biscolla, già due volte finalista che comunque si coccola il gioiellino di via Volturno, all'anagrafe Lorenzo Paganelli, classe 2008, il più giovane atleta della termale contesa. Per uno strano quanto gradito scherzo del destino, all'indomani dell'eliminazione dei blu dalla competizione, è arrivata la convocazione, in extre-

mis, con la selezione toscana della sua fascia d'età, pronta per partire alla volta della Sardegna per partecipare al presti-

Mezzala elegante e talentuosa, è cresciuto nel Murialdo per passare poi al Via Nova e al Margine Coperta

gioso memorial Benedetto Piras indimenticato presiden regionale della Lnd. Il tempo di raggiungere Coviciano, aggregarsi alla truppa, prendere il traghetto e quindi debuttare nella finale della vittoriosa ga-

ra inaugurale. Mezzala elegante e talentuosa, alla Bulgarelli per i datati romantici della sfera di cuoio, vede la porta, gioca a servizio dei compagni ed è dotato di un innato senso della posizione. Lorenzo è cresciuto nel Montecatini Murialdo sotto lo sguardo attento di uno degli ultimi grandi istruttori di scuola calcio ancora in attività quale è Ranieri Cecchini. Si è poi perfezionato riguardo il profilo agonistico grazie all'opera di Osvaldo Romani ai Giovi di Via Nova per poi maturare ulteriormente nelle due seguenti stagioni in forza alla Polisportiva Margine Coperta, ultimo club di appartenenza. Già capitano della rappresentativa provinciale, è l'unico prodotto del football valdinievole e pistoiese in questa selezione, in bocca all'upo è d'obbligo. ●

Roberto Grazzini

REPUBBLICA FERRARA

Kick boxing, Hamza Imane a Roma per conquistare il quinto mondiale

L'atleta del Grifa Gym dovrà vedersela col campione in carica, Petrisor Calin



Hamza Imane

Montecatini Hamza Imane, atleta della scuderia del Grifa Gym del maestro Alessandro Grifa, sarà di nuovo uno dei grandi protagonisti di Oktagon Tsunami, la competizione di kick boxing che si terrà a Roma.

Sabato 29 giugno, al Pala Tiziano di Roma, andrà in scena Oktagon Tsunami, con una card davvero strepitosa. Il main event sarà il mondiale di Mattia Faraoni (idolo di Roma) contro Hurdud Danut

(Rom), ma nella card ci sono davvero nomi di prestigio come David Kiria dalla Georgia, Martine Micheletto, Mustafa Haida, Juri Farkas, Jamie Bates (Uk) e moltissimi altri, per un totale di 17 match professionistici, con ben tre cinture mondiali Iska in palio e proprio una di quelle cinture la disputerà il campione del team Grifa Gym Montecatini, Hamza Imane, atleta italo marocchino di 31 anni con all'attivo più di 100 match, 5 cinture

conquistate, di cui 4 mondiali, le ultime due le ha conquistate a settembre 2023 prima del limite alla prima ripresa, ma purtroppo si ruppe il braccio, infortunio che gli costò l'annullamento del mondiale Iska a Oktagon di novembre. Adesso l'infortunio è cosa passata, Hamza è in forma e pronto a strappare questa nuova cintura al campione in carica, colui che la vinse a novembre, Petrisor Calin. Il romeno è un atleta giovane,



Un combattimento di Hamza Imane

determinato e con le mani molto pesanti, di fatti gli bastarono due round lo scorso novembre per sbarazzarsi del suo avversario, il forte atleta Ucraino Taras Hnatshuk. Insomma che dire, Hamza al

suo 4° Oktagon e alla sua 5ª cintura mondiale, un lustro per il Grifa Gym che lo accompagna da quando aveva appena 16 anni, ma un lustro anche per Montecatini. ●

REPUBBLICA FERRARA



«Coach Barsotti confermato»

Il presidente degli Herons Andrea Luchi traccia un bilancio della stagione appena finita «Sì, playoff persi in vantaggio di 2-0, ma siamo avanti di due anni nei programmi»

di Lorenzo Mei

Montecatini L'intervista di fine stagione al presidente degli Herons Andrea Luchi va fatta negli uffici della Crabiz, la società di cui si occupa quando non pensa alla palla aspicchi.

Il messaggio con l'appuntamento diceva: «Il Palerme è un luogo che non ci appartiene più, è tutto dentro le scottoline in attesa di trasloco». Infatti nei locali di Traversagna s'incontrano persone che di solito si vedono al palasport che si prepara a un robusto restyling, e che sono lì per svuotare furgoni. La prima domanda incide nelle carni di una delusione recente, con un pizzico di sadismo annunciato.

Facciamo un gioco crudele, in

«Il roster? Terremo una base importante. Abbiamo in mente profili e nomi, ci saranno novità nel giovanile»

cui a questa scrivania e invece di progettare la seconda stagione di B nazionale prepara la prima di A2. Ci pensa?

«A me piace ogni tanto prendere l'aereo: quando sei lassù e guardi in basso, riesci a ridimensionare quello che ti capita e a osservare tutto in un campo più largo. Da questa prospettiva aerea il nostro percorso è straordinario. Abbiamo in tre anni il 74,4% di vittorie, sono tre vinte su quattro, inimmaginabile. La stagione scorsa abbiamo fatto il 58%, questa il 71%, con un +13 che se fosse un risultato economico farebbe felici gli azionisti. Per non parlare



Federico Barsotti coach degli Herons



di quello che abbiamo ottenuto fuori dal campo. Poi c'è l'altra prospettiva, più verso terra, ed è chiaro che avendo avuto la forza di vincere a Ruvo ed essendoci apparecchiati una finale con la bella in casa, cominciata con un 2-0, l'amarezza c'è. Ma chi si trova a dirigere deve saper valutare che siamo almeno 24 mesi in anticipo sulla nostra programmazione. Ed esistiamo da 36 mesi».

Ha parlato dei risultati al di là del rettangolo di gioco, come la popolarità e la presenza di pubblico.

«Gli Herons da un certo punto hanno la sofferenza

Andrea Luchi sugli spalti del Palerme durante gara 1 contro Avellino (foto Nucci)

nel Dna. Siamo nati in condizioni particolari e nella prima stagione abbiamo fronteggiato problemi logistici inenarrabili, non ultimo non poter giocare al Palerme due partite della finale. Ora tre virgolette ci mandano via, quindi si conferma che dobbiamo soffrire. Cercheremo di essere parte del riscatto di un territorio. Quando c'è stato il boom del basket negli anni 80 Montecatini era nel pieno della fioritura. Oggi abbiamo le terme all'esta, ed è bello far sentire le persone orgogliose e appassionate per qualcosa che

funziona. Abbiamo preso spunto dallo Sporting Club e dalla nostra tradizione, ma non è un'operazione nostalgica: la volontà è creare un progetto nuovo che duri».

Vi aspettavate presenza del genere al playoff? «Scherzando avevo detto che prima o poi il Palerme non sarebbe bastato, non immaginavo che sarebbe successo nel 2024. La cosa che mi è dispiaciuta di più è stato respingere centi-

«L'obiettivo è portare mille abbonati a Lucca nelle trasferte che dovremo fare per i lavori al Palerme»

naia di persone in gara-5. Per il futuro sono più ottimista del giorno prima della finale, perché sono stato a un incontro in Lega e ho visto un rispetto incredibile. C'è solo una cosa più importante di saper vincere, ed è saper perdere. Se per esempio il pubblico avesse fischiato Avellino durante la premiazione sarebbe stato un dispiacere».

Invece si era creato un clima che ha avuto strascichi anche sul social di rispetto sia tra le società che tra i tifosi.

«Eravamo reduci da una semifinale in cui non era andata così. Conoscevo il club manager di Avellino, e tornando da Ruvo l'ho chiamato dicendogli: facciamo una festa dello sport. Ci siamo accordati su tutto: accredited, biglietti, orari degli allenamenti».

Come farete a portarvi tutto questo a Lucca?

«Per il campo ci siamo mossi presto, sono stati fatti vari passaggi e stiamo lavorando in attesa di avere l'ufficialità.

Possiamo dire che partiamo da una base cresciuta, e non parlo solo degli spettatori, ma anche delle aziende partner e della nostra organizzazione, ma sarà una stagione impegnativa che metterà sotto stress continuo tutto il nostro apparato organizzativo. Dovremo triplicare gli sforzi e cercheremo come sempre di trasformare un problema in una grande opportunità, partendo da una campagna abbonamenti giusta. Secondo me avremmo la potenzialità per fare mille abbonati, la trasferta complica un po' le cose, vedremo che iniziative saranno possibili».

Ripartite da Federico Barsotti, questo si può dire?

«Al 100%. Ripeto: sfioriamo il 75% di vittorie, abbiamo vinto una Coppa Italia e giocato Gara-5 di finale grazie a una lungimiranza che vogliamo mantenere mentre qualcuno esonera allenatori primini classifica. Se non siamo stati promossi qualcosa avremo sbagliato, ma nella ripartizione delle responsabilità il primo è il sottoscritto. Poi però tornò sull'aereo, e vedo tre anni indimenticabili».

Avete già in mente la squadra del 2024/25?

«Siamo alla pianificazione finanziaria. L'idea è tenere una base importante del gruppo che ha offerto un'ottima performance. Se devo cercare qualcosa in cui migliorare è la capacità di uccidere le partite, che a volte ci è mancata. Abbiamo in mente profili e nomi. Non ci siamo ancora in mezzo, ma è qualcosa che sta per succedere. Ci saranno novità anche per il settore giovanile, che non vogliamo trascurare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alifaris Karate Larciano campione d'Italia Sono 69 le medaglie conquistate agli Assoluti

I 48 portacolori della società di Monsummano hanno vinto 12 ori, 18 argenti e 39 bronzi



Michael Esterasi

Monsummano Straordinario risultato conseguito dall'Alifaris Karate Larciano Monsummano. Alla kermesse nazionale di karate delle federazioni Fedika e Wukf, disputata al PalaParenti di Santa Croce sull'Arno, il club valdinievole conclude al primo posto nella classifica di società, migliorando l'ottima seconda posizione dello scorso anno, e si laurea campione d'Italia 2024.

Uno storico traguardo raggiunto grazie alle 69 medaglie (12 ori, 18 argenti e 39 bronzi) collezionate dagli atleti guidati dal maestro Enrico Esterasi. Molti i piazzamenti ad un passo dal podio. Erano 48 i portacolori del team Alifaris presenti al prestigioso appuntamento, al quale hanno partecipato ol-



tre 1000 karateki (di ogni età, categoria e cintura) in rappresentanza di quaranta società provenienti da tutta la penisola. Un altro titolo che riempie di enorme orgoglio e soddisfazione i maestri Enrico e Patrizia Esterasi e Gennaro Iannotta.

Nella specialità del kata (forma) individuale salgono sul gradino più alto del podio Niccolò Guarneri, Isabel D'Isanto, William D'Isanto, Vittoria Perillo, Davide Romani e Tommaso Spinelli. Medaglia d'argento centrata da Zoe Biasci, Sofia Bova ed Eve-

Le medaglie d'oro dell'Alifaris Karate

lina Fuiuaga mentre il bronzo va a Serena Aron, Alessandra Astrella, Miranda Bova, Riccardo De Girolamo, Michael Esterasi, Albert Fuiuaga, Andrea Iacopini, Matteo Maccioni, Cristiano Mazzoni, Cesare Papini, Mirko Rastelli, Brando Sannia, Andrea Storai, Denis Suruianu, Mattia Tofanelli, Martina Viscusi. Quinto posto per Noemi Baronti, Federico Bollaro, Sara Hila, Emanuele Leto, Daisy Mosti e Jacopo Scandagli. Un gradino sotto si piazzano Beatrice Agnelli, Marwa Azim, Marco Baldi, Eva Di Candia, Sara Mellouh, Samuel Micozzi, Fabio Storai, Jacopo Truzzi. Settima posizione registrata da Sofia Mellouh e Alessandra Ruggiero. Buone prove anche per Firdaus Aboulmachaill, Niccolò Bianchini, Logan D'Isanto, Gabriele Lorenzi, Lorenzo Papini, Lapo Sannia, Beatrice Vicario.

Passando al kata a squadre l'oro arriva dal trio Azim, Hila e Perillo. Argento ottenuto con W. D'Isanto, De Girolamo e Romani, dal terzetto Baronti, Di Candia, I. D'Isanto,

con la squadra Esterasi, Leto e Spinelli e dal team formato da Guarneri, Rastelli, A. Storai. Terzo posto per A. Fuiuaga-Maccioni-Scandagli, per Baldi, Bianchini, Iacopini, con la squadra Agnelli, E. Fuiuaga e Viscusi, con Mazzoni, Papini, Tofanelli e con Aron, M. Bova, S. Bova. Passando al kumite (combattimento) individuale Isabel D'Isanto, William D'Isanto e Tommaso Spinelli conquistano la medaglia d'oro. Argento per Miranda Bova, Sofia Bova e Cristiano Mazzoni. Bronzo per Emanuele Leto, Samuel Micozzi, Mirko Rastelli, Andrea Storai e Denis Suruianu. Nel kumite a squadre, terzo piazzamento per il team formato da Leto, Rastelli e Spinelli.

Calò il sipario su una stagione da incorciare per l'Alifaris Karate Larciano Monsummano, capace di mettere in bacheca la bellezza di 126 medaglie nelle due maggiori manifestazioni a carattere regionale e nazionale.

Giovanni Pazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA